

# La migrazione dalla suite Microsoft Office ad Open Office - L'esperienza di Confindustria Vicenza

*Franco Battistello*

13 luglio 2010



CONFINDUSTRIA VICENZA  
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza



## **Modalità di fruizione dei servizi per gli utenti di Confindustria Vicenza e degli altri enti alla stessa collegati**

Vengono erogati attraverso un'infrastruttura centrale di proprietà della società di servizi I.P.I. S.r.l.

Il personale riconducibile all'area ICT provvede alla realizzazione degli applicativi in proprio o, nei casi più complessi, avvalendosi di apporti qualificati esterni, garantisce l'help desk agli utenti sia per la parte hw che SW.

La rete comprende una ventina di server virtuali, due fisici ed un As400 mentre le postazioni client sono 120 circa.

I client hanno, per la quasi totalità, sistema operativo Microsoft Windows XP.



## Alcuni numeri

Confindustria Vicenza ha circa **2.000 associati** (di cui l'88,8% con meno di 100 addetti).

Il flusso “attivo” della corrispondenza, verso soci e non, nonostante l'utilizzo intensivo della posta elettronica, si mantiene su valori molto elevati. Prendendo in considerazione il numero dei **soli fax e lettere**, i volumi degli ultimi 3 anni sono i seguenti:

<b>Anno</b>	<b>Fax</b>	<b>Lettere</b>	<b>Totale</b>
<b>2009</b>	7.432	9.002	<b>16.434</b>
<b>2008</b>	3.617	10.325	<b>13.942</b>
<b>2007</b>	4.423	10.318	<b>14.741</b>



## Gestione documentale

L'infrastruttura tecnologica su cui si basa la tecnologia dell'Associazione Industriali e degli enti collegati si basa tutta su **IBM Lotus Domino**.

Ancora nell'ormai lontano 2003 è stato adottato un **prodotto documentale che**, integrato con l'ambiente Notes, **permette di "incapsulare" i documenti** predisposti dal personale indipendentemente dalla suite di produttività individuale adottata (sia essa Microsoft o di altro produttore).

Per facilitare l'attività di predisposizione di documenti **sono stati creati 263 "modelli" per 19 aree "funzionali" interessate** (sia per lettere, che per telefax e/o circolari).



## **I motivi della sostituzione della suite Office di Microsoft**

- Nel passaggio dalla suite 2003 alla 2007 si presentava comunque la necessità di formare del personale;
- Esigenza e desiderio di provare a percorrere strade alternative;
- Problemi oggettivi di compatibilità fra una versione e l'altra della suite MSO;
- Costi di licensing (risparmi sull'ordine di 50.000 euro).



## **Esigenze da soddisfare affinché la migrazione abbia successo**

- Fornire uno strumento con funzionalità equivalenti a quelle di Microsoft Office;
- Riscontro analitico delle funzionalità utilizzate;
- Garanzia di poter gestire l'impatto su un vasto parco documentale già esistente;
- Verifica delle principali incompatibilità;
- Valutazione del rischio di perdita dati.



## **Problemi inerenti al mutamento introdotto**

- La maggiore resistenza si incontra a livello umano (“sono abituato a lavorare con Microsoft; perché dovrei cambiare un editor di testi che oramai so utilizzare discretamente; non capisco il motivo di questo cambio, ecc.”);
- Aspetti economici e di gestione del licensing (l’introduzione di Open Office non è stata fatta su tutti gli utenti per cui permangono delle aree “Microsoft Office”);
- Costo della migrazione e della relativa formazione a supporto (ci siamo avvalsi della possibilità di fruire dei corsi tramite Fondimpresa c/o la società di formazione “Risorse in Crescita”; per quanto riguarda la migrazione è stata completamente e agevolmente gestita con l’utilizzo di risorse interne).



## **Le principali verifiche tecniche affrontate**

- Confronto delle caratteristiche tecniche delle due suite;
- Censimento delle funzionalità utilizzate nella predisposizione dei documenti;
- Verifica dell'esistenza di eventuali integrazioni con la suite Microsoft.



## Criticità emerse

- Presenza di macro (nel nostro caso situazione poco diffusa);
- Scambio di documenti con l'esterno (problema risolto agevolmente mediante un'opportuna configurazione del singolo client di produzione che salva automaticamente in formato Microsoft compatibile; è stata data altresì indicazione, nel caso il documento non debba essere editato, di renderlo disponibile in formato \*.pdf);
- Gestione delle revisioni dei documenti;
- Gestione delle tabelle;
- Utilizzo Microsoft Access.



## Lo stato dell'arte

- Il progetto è stato avviato il **19 gennaio 2009**;
- Pressoché tutte le postazioni con attribuzioni redazionali/operative adottano ora Open Office;
- Nei nuovi personal computer viene messa a disposizione soltanto Open Office;
- Permangono delle “isole” dotate di MSO dovute a particolari situazioni operative;
- L'eventuale incompatibilità viene gestita in modalità centralizzata presso il servizio ICT;
- Per rispondere ad esigenze legate ad attività esterne, stiamo valutando l'introduzione della versione portatile di Open Office su pen drive usb.



**Grazie per l'attenzione.**

**Domande?**